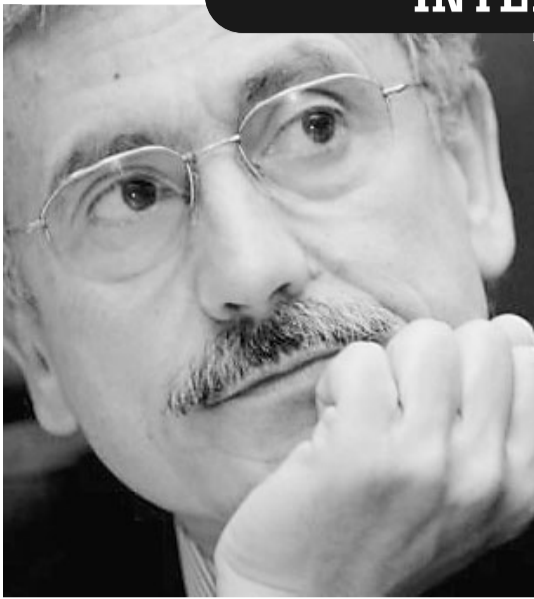


Focus

INTERVISTE



Massimo D'Alema



Nichi Vendola

• **Lucio Lussi**

Senatore Nicola Latorre, dopo le mosse del presidente della Camera, Gianfranco Fini, e il niet di Bossi a Casini, il governo appare instabile e si aprono nuovi scenari. Qual è il ruolo del Pd? "Certamente gli scontri interni al Pdl, sempre più aspri, e il riemergere di una questione morale gravissima che riguarda autorevoli esponenti del centrodestra, stanno paralizzando il Governo e rendono sempre più debole la maggioranza. Del resto tutte le discussioni di questi giorni e le dichiarazioni dei più importanti esponenti del centrodestra hanno tutte un minimo comune denominatore: il Governo è al capolinea. Naturalmente il Governo cade quando viene meno una maggioranza parlamentare e solo allora può avere senso parlare di nuovi scenari. Nel frattempo il Partito Democratico è impegnato in due delle più difficili battaglie parlamentari, contro il ddl intercettazioni e contro la manovra finanziaria. Il ruolo del Pd per adesso è quello di garantire al Paese una dura opposizione nel nome dell'interesse generale contro una maggioranza impegnata solo a tutelare i propri interessi".

Un terzo polo basato sull'asse



Nicola Latorre

Fini-Casini-Rutelli potrebbe risucchiare gli elementi moderati del Pd?

"Non ci sono scissioni all'ordine del giorno. Con il congresso vinto da Bersani lo scorso ottobre è iniziato un nuovo percorso identitario del Partito Democratico. Il segretario si è dimostrato capace di fare sintesi e di tenere unito questo partito, pur con tante anime diverse al suo interno. Gli elementi che lei chiama "moderati" non hanno alcun motivo per essere attratti da un fantomatico terzo polo che, tra l'altro, così come lo ha descritto lei non contemplerebbe neanche il Partito De-

mocratico. Ma anche questa, ahimè, è fantapolitica".

La manovra anticrisi varata dal Governo Berlusconi-Tremonti penalizza il Mezzogiorno?

"Assolutamente sì, la manovra è del tutto iniqua. Taglia in modo indiscriminato e fa pagare i costi dell'operazione alla parte più debole della società italiana. Questa è la ragione di fondo per cui non siamo d'accordo. La maggioranza doveva ragionare in una logica di sistema per distribuire equamente i tagli, visto che così com'è la manovra non combatte gli sprechi ma taglia le risorse per i servizi e lo sviluppo. Le mani nelle tasche

"Non ci fa paura un terzo polo tra Casini, Rutelli e Fini e una scissione dei moderati dal Pd non è all'ordine del giorno. Oggi il segretario Bersani rappresenta bene le diverse anime"

Ddl intercettazioni e manovra: ecco le due priorità del Pd

Sen. Latorre: Il Governo Berlusconi è al capolinea

degli italiani saranno messe e come, ma visto che la maggioranza non ha il coraggio di metterle a livello centrale, le farà mettere dagli amministratori regionali con un aumento delle tassazioni a livello locale per continuare a garantire un minimo di servizi. Ci aspettano tempi duri, anche in Puglia".

Quali sono stati i contenuti dell'incontro tra l'on. Massimo D'Alema e il presidente della Regione, Nichi Vendola, oramai sempre più proiettato verso scenari nazionali?

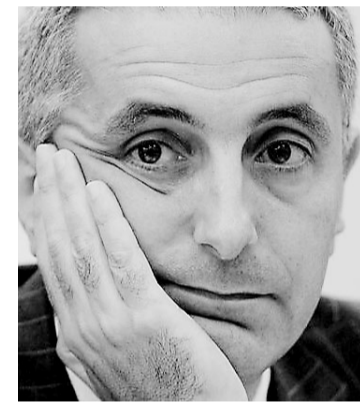
"Non mi occupo degli incontri di Massimo D'Alema e di Nichi Vendola. Posso dire che i rapporti tra loro sono cordiali".

Come giudica i primi passi compiuti dal presidente Nichi Vendola in questi mesi alla Regione Puglia?

"Nichi Vendola è un ottimo governatore e non lo dico solo perché a lui mi lega un sincero rapporto di amicizia. Lo dico perché i risultati del lavoro della giunta di centrosinistra sono sotto gli occhi di tutti. Penso ai successi di questi cinque anni. Nichi è stato rieletto da pochi mesi, diamo il tempo alla coalizione di governo per migliorare ulteriormente la nostra Puglia anche se dovrà fare i conti con i tagli indiscriminati e profondamente ingiusti di un Governo nemico del Sud".

Da sabato 17 luglio a domenica 22 agosto al Melograno di Monopoli Gli incontri di Magna Carta Quagliariello-Rutelli

Si comincia sabato 17 luglio alle 19 e 30 con un duetto tra il vicepresidente dei senatori Pdl, Gaetano Quagliariello, e il sen. Francesco Rutelli, presidente di Alleanza per l'Italia (Api). Tema: Di chi è lo spazio al centro? E' il primo dei dieci appuntamenti, tra conversazioni, interviste e dibattiti culturali all'insegna del relax che la Fondazione Magna Carta, presidente onorario lo stesso Quagliariello, organizza sino al 22 agosto presso il resort "Il Melograno" nelle campagne di Monopoli in provincia di Bari. Con l'arrivo dell'estate la politica non va del tutto in ferie ma prosegue cambiando località. Dal Parlamento si sposta nelle località di montagna o di mare. Sinora la Puglia era rimasta fuori da questi circuiti per costi dire mondani. Ci ha pensato il sen. Quagliariello a riempire questo vuoto dal mo-



Gaetano Quagliariello

mento che, radicandosi nella realtà pugliese, vuole mettere da parte la figura di semplice intellettuale e diventare leader. Una cosa non facile visto che nel Pdl c'è già un leader come il ministro Raffaele Fitto. A tale proposito un mese fa è nata a Bari l'associazione Magna Carta Puglia, un pensatoio culturale per arricchire il mondo della politica con

quello della società civile. E così da sabato 17 luglio a domenica 22 agosto esponenti dell'economia, della politica, della cultura e dell'arte affronteranno i più importanti temi della vita sociale del nostro Paese quali giustizia, democrazia, lavoro, immigrazione e Mezzogiorno con una particolare attenzione al 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia grazie a una serie di "interviste impossibili" ai protagonisti dell'epoca. Il 24 luglio in programma il duetto tra il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, e il sindaco di Bari, Michele Emiliano su: Che cosa è il federalismo per il Sud? Dabato 31 luglio altro duetto tra Alfredo Mantovano, Sottosegretario Ministero dell'Interno, e il sen. Achille Serra, PD, su: Immigrazione, tra accoglienza e respingimenti".

"A Lecce grande coalizione"

Intervista al neo-segretario provinciale dell'Idv, Francesco D'Agata

Segretario D'Agata, è stato un percorso un po' tortuoso quello che ha portato al primo congresso provinciale del partito ma alla fine c'è stata una convergenza sulla mozione e sulla sua elezione. Su cosa si basa questo patto fra le due anime salentine dell'Idv? Innanzitutto devo precisare che non esistono due anime salentine dell'IDV. Come tutte le aggregazioni plurali e soprattutto dopo l'esponenziale crescita sia in termini elettorali che qualitativi il partito ha progressivamente incorporato al suo interno centinaia di menti pensanti che provengono dalle più disparate esperienze politiche o dalla società civile e che hanno scelto la via di un confronto democratico appassionatissimo ma che si sono ritrovate tutte intorno ad un progetto: quello della Buona Politica, della Politica del

Buon Senso e che sia realmente dalla "parte dei cittadini", insomma della politica di IDV. La sintesi trovata, non è un accordo sul nome o sui nomi, ma su un programma complessivo e su un unico modello di partito che vedrà l'impegno di tutti iscritti e militanti a puntare a riportare la gente vicino alla politica: è soprattutto alla grande moltitudine di persone che si è abbandonata all'astensionismo che guardiamo con occhio attentissimo. In questo contesto quale valore assume l'elezione di Scigliuzo come suo vice? Il lavoro svolto da Tommaso in questi anni e nell'ultima fase pre-congressuale è stato preziosissimo e fondamentale per la costruzione del modello di partito a cui tutti abbiamo deciso di aderire. E' in quest'ottica e nella volontà unanime di rinnovare e dare ampio spazio ai giovani che oggi IDV è so-

stanziamente un partito la cui classe dirigente è formata da giovani. Primarie, partecipazione dal basso, utilizzo della rete per attrarre consenso e maggiore partecipazione alle dinamiche politiche del territorio. Questi sembrano alcuni degli elementi principali sui quali si baserà la vostra azione. Quali altri cardini seguirete per continuare a crescere? Questo congresso ha sancito il definitivo passaggio della Nostra organizzazione da movimento a partito evitando però di abbandonare del tutto la nostra anima movimentista. Questo sta passando da una necessaria fase di radicamento che è stata già avviata da tempo con la costituzione di numerosi circoli sul territorio. La nostra idea di circolo però passa dalla realizzazione di una rete di "Spor-

telli di Diritti" attraverso l'implementazione a livello locale del modello che tanto successo aveva avuto a Lecce, ma si è andati oltre pensando alla realizzazione di quello che è stato definito partito-sindacato - patronato. Una rete di esperti all'interno dei Dipartimenti Tematici coadiuverà il lavoro sul territorio dei referenti dei circoli fornendo assistenza specialistica in ogni materia. Se devo pensare all'azione politica che camminerà di pari passo con quella organizzativa, non posso che essere certo che non perderemo di vista quanto fatto sin d'ora accanto ai comitati sul Territorio e alle associazioni ambientaliste per continuare a difendere la Nostra terra dagli assalti continui di gruppi imprenditoriali senza scrupoli e per cercare di realizzare le uniche vocazioni possibili per il Nostro Salento: il Turismo e la Cultura.



Francesco D'Agata

I prossimi appuntamenti elettorali nel Salento sono le amministrative del 2011, una ventina di Comuni tutti sotto i 15 mila abitanti. Siete in grado di competere ovunque con vostri rappresentanti?

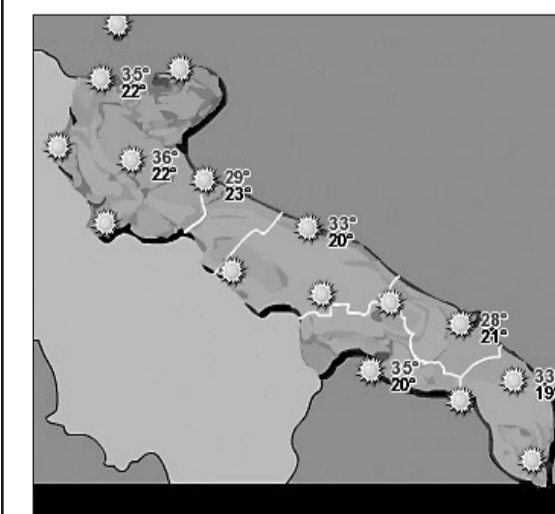
Già da tempo IDV annovera figure istituzionali in decine di comuni, ma le prossime amministrative rappresenteranno una prova di verifica. Posso dire con certezza che tra le Nostre fila abbiamo le potenzialità per presen-

"Un candidato? E se lo esprimessimo noi?"

tare anche candidati sindaci. Il vero appuntamento clou, però, sarà quello di Lecce 2012 e il dibattito sulle alleanze e sul candidato è già iniziato. Guardate maggiormente a Io Sud e Udc o a sinistra? Oppure è possibile un'alleanza complessiva delle forze anti-Perrone? Pur ribadendo la chiara collocazione di IDV nel centrosinistra, già qualche tempo fa mi sono espresso sulla necessità di riunire tutte le forze politiche e della società civile in una coalizione che dietro un programma forte ed un candidato sindaco realmente condiviso si candidi a sconfiggere questo centro destra di berluschini locali che si sta dimostrando non in grado di riuscire a governare il capoluogo. La questione della formazione della giunta è emblematica dell'inadeguatezza dell'attuale classe dirigente della maggioranza attuale che mi pare pensi più alle poltrone che al bene della città. Chiaramente data l'importanza

che riveste la città di Lecce non posso non esimersi dal considerare che sarà importante quali saranno le prossime scelte a livello nazionale di alcuni partiti che potrebbero formare questa coalizione. Certamente queste mie idee saranno discusse già nel prossimo coordinamento provinciale. Come possibile candidato si parla di Poli Bortone, Salvemini e Gianni Pellegrino, puntate su uno di questi o si dovrà trovare una terza via? Preferisco non parlare di nomi e non faccio retorica quando affermo che fondamentale sarà capire quale modello di Lecce si vorrà costruire e con chi. Noi di Italia dei Valori stiamo avviando una vera e propria fase costituente per realizzare un programma realmente innovativo e soprattutto realizzabile. E poi chissà: forse nei prossimi due anni saremo in grado di indicare una figura di spicco di IDV. E' un obiettivo ambizioso ma garantisco possibile.

Tempo

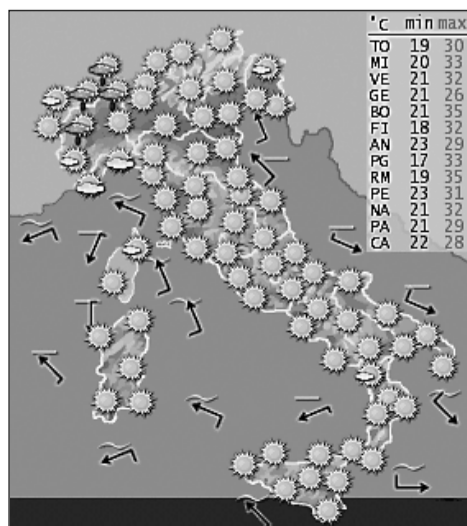


ITALIA

Al nord piena stabilità con qualche nube sparsa sulla Liguria e velature sulle Alpi occidentali. Nel pomeriggio qualche breve rovescio sulle Alpi. Al centro venti deboli a regime di brezza lungo le coste e calma nell'interno in una giornata ancora stabile ovunque. Al sud il sole dominerà la scena con qualche annuvolamento diurno solo sull'Appennino calabro-lucano.

SALENTO

Giornata bella e calda. Vento di Tramontana con intensità di 17-26 km/h. Temperature minime comprese tra 19 e 22 °C e massime comprese tra 28 e 35 °C.



Numeri utili

Acquedotto 8000-735735
Enel (guasti) 803-500
Carabinieri 112
Polizia 113
Vigili del Fuoco 115
Vigili Urbani 0832-233211
Pronto Soccorso 118
Guardia Medica 0832-343460

Telefono Azzurro 19696
Guardia Costiera 1530
Fisco in linea 16474
Ministero delle Finanze
Unità di crisi 06 36225
Ministero degli Affari Esteri
Emergenza infanzia 1143
Corpo Forestale 1515

Per Sordi: Centralino voce 055-6505551
Centralino D.T.S. 055-6505552
SGM 0832-340898
AXA 800711292
ACAT -Ass.alcolisti 080-5544914
Aci Soccorso stradale 803116
Fondazione Antiusura 080-6505552
Guasti Acqua 800735735

FARMACIE
Servizio pomeridiano (13.00 - 16.30) e notturno (20.30 - 08.30)
LECCE:
- De Pascalis, Via D. Birago, 11
- Moschetti, Viale della Libertà, 61
CARMIANO:
- Comunale, Via Piave, 28
COPERTINO:
- Fasano, Via Margherita di Savoia, 5/7.
CASARANO:

- Cooperativa, Via Alighieri, 2.
GALATINA:
- Licignano Via del Ponte, 48
GALLIPOLI:
- Comunale, Viale Lecce.
LEQUILE:
- Alaiabac, Via Trieste, 13.
MAGLIE:
- Palma, Via Piave - angolo Via Brenta.
NARDO:
- De Benedittis, Via Raho, 9.

SQUINZANO:
- Valzano, Via Brindisi, 52.
TRICASE:
D'Ettore, Piazza del Popolo
INFO SMS
Federfarma ha attivato il servizio Sms, per conoscere in tempo reale, nome e indirizzo della farmacia di turno, in città e nei comuni della provincia. Inviare un messaggio col testo: "farmacia di turno (più il comune della località)". al numero 333.8888188